

Settore: DG
Proponente: 31.A
Proposta: 2016/1994

del 31/10/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1059

del 02/11/2016

**DIREZIONE GENERALE
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 UNITÀ CON PROFILO DI "FUNZIONARIO ECONOMICO – FINANZIARIO/3" (CAT. D/3) PRESSO IL SERVIZIO ENTRATE.

OGGETTO: ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 UNITÀ CON PROFILO DI "FUNZIONARIO ECONOMICO – FINANZIARIO/3" (CAT. D/3) PRESSO IL SERVIZIO ENTRATE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento unico di programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 14.06.2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26.04.2016, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2015 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;
- che, con deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78 I.D. è stato adottato il Piano Occupazionale triennale – Anni 2016-2017-2018 – Piani annuali 2016-2017, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 15 del 04.04.2016;

Vista la suddetta Deliberazione Giunta Comunale del 31.03.2016 n. 78 di I.D. ed in particolare quanto previsto al punto 2 "EVOLUZIONE NORMATIVA INTERVENUTA – VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE" - CONDIZIONI SOGGETTIVE, nella quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché e le condizioni oggettive / e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni, ed in particolare si specificava quanto segue:

"... omissis....

Si evidenzia pertanto una situazione di pieno rispetto della normativa vigente in materia di spesa di personale e limiti assuntivi e si valuta pertanto che:

- *allo stato attuale tutti i documenti contabili già approvati di indirizzo, programmazione e rendicontazione, nonché gli elaborati contabili /finanziari in corso di predisposizione ed utili alla approvazione dei prossimi Bilanci di previsione 2016-2018, Rendiconto 2015, dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale;*
- *conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2016 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente.”;*

Considerato inoltre che, successivamente all'approvazione del Piano Occupazionale sono stati approvati, come più sopra indicato, sia il Rendiconto della Gestione 2015, che il Bilancio previsionale 2016-2018, dai quali si rileva la conferma del pieno rispetto e l'osservanza, allo stato attuale, delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e pertanto la presenza di tutte le condizioni oggi richieste per poter effettuare assunzioni ed in particolare:

Contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi, come introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 (triennio stabile e fisso, precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 – cfr. Deliberazione Corte Conti sez. Autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG); **Il Comune di Reggio Emilia presenta** un ampio contenimento della spesa finale 2014 e 2015 di personale entro quella sostenuta nella media del triennio 2011-2013, come già acclarato nei documenti contabili di rendicontazione e programmazione e certificati dal Collegio dei Revisori (**Media triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86** – Rendiconto 2014 Euro 45.986.449,86 – **Rendiconto 2015 Euro 45.342.904,24** – **2,87% rispetto alla media del triennio di riferimento** - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2015 e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2015);

Riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente di cui all'art. 1 comma 557 lettera a) della legge n. 296/2006 e smi, rispetto alla medesima incidenza media del triennio

2011-2013 quale parametro temporale fisso (cfr. da ultimo Deliberazione Corte Conti Sezione Autonomie N. 16/SEZAUT/2016/QMIG che conferma le precedenti citazioni e quanto già detto sul Piano Occ.le) ; **Il Comune di Reggio Emilia presenta** una incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente in netta riduzione rispetto al valore **medio del triennio 2011-2013 che era pari al 40,01%** al netto delle partecipate; e sulla base del **rendiconto 2015** tale incidenza è in riduzione, **pari al 36,63%** - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2015 e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2015);

Rispetto del patto di stabilità interno sino all'anno 2015 e precedenti, ai sensi dell'art. 76 comma 4 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, come confermato dall'art. 1 comma 707 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, ivi compresi gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità 2015; **Il Comune di Reggio Emilia ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno** sino al 2014 come già acclarato in tutti i documenti di rendicontazione e programmazione precedentemente approvati, ed ha già trasmesso definitivamente la Certificazione del rispetto del patto di Stabilità per l'anno 2015 in data 29.03.2016;

Rispetto, a decorrere dall'anno 2016, degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi da 707 a 734 e 762 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio);

In presenza di tali condizioni:

Programmazione ed effettuazione di “nuove assunzioni” non dirigenziali, a tempo indeterminato, per gli anni 2016, 2017 e 2018, nel nuovo limite del 25% stabilito dall'art. 1 comma 228 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015 (limite di assunzione di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, ferme restando le % di spesa stabilite dall'art. 3 comma 5 del DL 90/2014 unicamente per le finalità di definizione dei processi di mobilità e di riassorbimento del personale esuberante di Area vasta (fino all'80% per l'anno 2016) ed oltre ai resti non spesi del triennio precedente - 60% residuo derivante dalle cessazioni 2014;

Effettuazione di assunzioni **a tempo determinato e per lavoro flessibile nel solo limite (100%) della spesa sostenuta a tal titolo nel 2009**, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 aggiornato da ultimo dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 e non più nel limite del 50% della spesa 2009 (cfr. deliberazione Corte dei **Conti Sezione Autonomie N. 2/SEZAUT/2015/QMIG**), dedotte le categorie escluse (e tenuto conto di quanto indicato in merito, da ultimo dalla **Deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie 14/SEZAUT/2016/QMIG**, che conferma le precedenti citazioni e quanto già detto sul Piano Occ.le, in particolare: Deliberazione n. 13/2015/SEZAUT/INPR del 31/3/2015 della Corte dei Conti Sezioni Autonomie che ha approvato le linee guida al rendiconto 2014 e dal successivo “*Questionario consuntivo 2014*” pervenuto agli Enti locali dalle varie sezioni locali di controllo delle Corti dei Conti, ove viene considerata quale spesa di personale a tempo determinato da quantificare ai fini dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, anche la spesa derivante dalle assunzioni dei Dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 co. 1 del D. Lgs. 267/2000, finora escluse);

Visto inoltre il successivo Decreto Legge n. 113 del 24 giugno 2016 “*Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio*”, convertito con modificazioni in Legge n. 160 del 07/08/2016, che tra l'altro:

1. all'art. 16 “*Disposizioni in materia di personale*” modifica l'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, abrogando la *lettera a)*, con la conseguenza che, a far tempo dal 25/6/2016, il vincolo inerente la riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente rispetto alla incidenza media del triennio 2011-2013 è stato eliminato;
2. all'art. 16 comma 1-quater esclude nuovamente dal calcolo e dalle limitazioni di cui all'articolo 9 comma 28 del D.L. 78/2010 le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110 – 1 ° comma del TUEL 267/2000;
3. all'art. 17 “*Personale insegnante ed educativo*”, aggiunge i commi 228 bis, ter, quater e quinquies, all'articolo 1 co. 228 della Legge di stabilità 2016 n. 208/2015, prevedendo la possibilità di effettuare un piano straordinario di assunzioni per le scuole dell'infanzia e gli asili nido, con un budget aggiuntivo rispetto alle ordinarie capacità assunzionali degli Enti Locali, come da ultimo definite per il triennio 2016-2018 dai commi 228 e 229 della stessa legge di stabilità (cfr. anche in tal senso la Nota di lettura sulle norme di interesse dei Comuni 05 agosto 2016, IFEL ANCI);

Valutato e verificato pertanto nuovamente allo stato attuale, che tutti i documenti contabili già approvati di indirizzo, programmazione e rendicontazione, dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in tema di assunzioni e di spesa di personale, anche alla luce delle ultime citate disposizioni normative e contabili in materia di possibilità e vincoli assuntivi e di contenimento e riduzione della spesa di personale, e che pertanto si possa procedere, anche per l'anno 2016 ad effettuare assunzioni di personale a tempo determinato e per lavoro flessibile e/o proroghe di contratti a tempo determinato, nel solo limite della spesa sostenuta per tali finalità nel 2009;

Considerato che nella suddetta deliberazione **si autorizzava, al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

“
1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il “Piano Occupazionale triennale per gli anni 2016 – 2017 - 2018 - Piano annuale 2016 – 2017”, secondo le proposte rappresentate in premessa dalla Direzione Operativa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e **così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati**, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

omissis...

6 – RICOGNIZIONE FABBISOGNI DIREZIONE OPERATIVA – PIANO OCCUPAZIONALE 2016-2017-2018

Punto 6.4) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE...omissis...”;

Richiamato in particolare quanto indicato al punto “6.4 – ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE” e nello specifico “6.4. A) - TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO” del capoverso 6 delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

“

6.4) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE

Come già emerso durante tutto il ciclo di programmazione con i Dirigenti, in particolare nella recente fase di ricognizione delle attività/ progetti/programmi, utile ai fini della Programmazione e dell'allocazione delle risorse nel Bilancio 2016-2018, nonché durante la ricognizione dei fabbisogni di personale di cui al presente Piano, appena effettuata dalla Direzione Operativa - sia in relazione alle ordinarie attività gestionali / attività istituzionali dei diversi Servizi, che agli specifici prodotti/progetti prioritari assegnati ai Dirigenti e alle diverse strutture di riferimento – tenuto anche conto del numeroso turn-over intervenuto di cui si è ampiamente in precedenza trattato, non si riscontra alcuna eccedenza funzionale di personale, in quanto tutte le risorse umane presenti in Dotazione Organica funzionalmente e correttamente assegnate alle diverse strutture, risultano pienamente impiegate, concorrendo tutte, con una completa imputazione del 100% del loro tempo lavoro, alla realizzazione dei diversi prodotti e progetti, strategici e gestionali dell'Amministrazione ed al raggiungimento degli obiettivi indicati.

Le stesse risorse umane risultano pertanto difficilmente impiegabili per ulteriori esigenze straordinarie temporanee, sostitutive o progettuali anche a finanziamento esterno che dovessero verificarsi in corso d'anno, per la soddisfazione delle quali si rende pertanto necessario, pur nell'ambito delle limitazioni previste dalla legge, ricorrere a forme di lavoro flessibile (lavoro subordinato a tempo determinato e/o contratti di collaborazione, utilizzo di personale in comando, distacco temporaneo, somministrazione lavoro).

Si richiama la maggior apertura - in termini di possibilità assuntive e di lavoro flessibile nel solo limite del 100% della medesima spesa 2009 - che le nuove disposizioni legislative hanno introdotto per gli Enti in regola con tutte le disposizioni normative in materia assuntiva, a decorrere dal 2014, ad opera dell'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/114 convertito in legge 114/2014, che entra in modifica dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.

Si prende atto altresì a tal proposito, a consuntivo 2015, dell'avvenuto rispetto del contenimento della spesa per lavoro a tempo determinato 2015 nel tetto dell'analogo voce di spesa 2009, come risulta dal Prospetto Allegato D) alla presente deliberazione “Spesa personale a tempo determinato anno 2009 – e a consuntivo anno 2015”, che si approva col presente provvedimento.

Si ritiene opportuno e necessario pertanto utilizzare anche la forma del lavoro flessibile, in modo complessivamente inteso (tempo determinato, co.co.co, comandi funzionali,

somministrazione) - quale una delle modalità / strumenti di risposta, alle complessive esigenze e fabbisogni di personale, come già evidenziato al capoverso 6 - in temporanea sostituzione di professionalità carenti / mancanti ed in attesa di poter nuovamente reclutare, dopo il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, anche mediante Bandi di mobilità volontaria tra Enti, Nuovi Concorsi Pubblici, o utilizzo di graduatorie concorsuali valide per assunzioni indeterminate.

Con riguardo alle procedure di mobilità tra Enti, si autorizza inoltre il Dirigente del Servizio "Gestione e sviluppo del personale e organizzazione", ad effettuare eventuali "mobilità per interscambio" o "per compensazione", nei casi di domanda congiunta con altri dipendenti di corrispondente categoria e profilo professionale, previa nulla osta del dirigente di riferimento, nonché delle Amministrazioni di provenienza e di destinazione, anche senza necessità, trattandosi di mero interscambio, dell'adozione di specifici avvisi pubblici, e anche nelle more del ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, come già previsto dalla più sopra citata Circolare **Nota DFP 0020506 P-4.17.1.7.**

6.4. A) TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO.

Si valuta pertanto opportuno - come già previsto anche nel precedente "Piano Occupazionale triennale 2015-2017" - sia per l'anno 2016, che per gli anni 2017 e 2018 - contemperando l'esigenza del contenimento della spesa per la tipologia di lavoro flessibile con la necessità di ricorrere in parte a forme di lavoro flessibile in relazione alla non presenza all'interno dell'Amministrazione di personale sufficiente a garantire sempre le situazioni straordinarie e temporanee - autorizzare:

1) nuove assunzioni a tempo determinato necessarie ai fini sostitutivi o per esigenze temporanee / eccezionali dei diversi servizi dell'Amministrazione, principalmente connesse ai servizi sociali, scolastico-educativi, al cittadino, istituzionali, di "governance", o previste da leggi speciali (TUEL 267/2000), o per far fronte ad esigenze progettuali emergenti e "di mandato" - nei limiti delle somme che verranno stanziare nei corrispondenti capitoli di Bilancio 2016 e seguenti in particolare per i servizi sociali e per l'Istituzione e più complessivamente, nei soli limiti complessivi di Bilancio tenuto conto anche dei risparmi generati dai dimissionari, coerentemente con il contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, e con il contenimento della spesa per assunzioni a tempo determinato / lavoro flessibile nel tetto dell'analoga voce di spesa 2009 (al netto delle categorie escluse, dei finanziamenti esterni, ecc. fino a contrarie indicazioni), limiti già quantificati anche in via previsionale, al precedente Capoverso "2. EVOLUZIONE NORMATIVA INTERVENUTA – VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE.";

2) limitatissimi conferimenti di incarichi di co.co.co. per elevate professionalità, per esigenze progettuali e/o temporanee, non fronteggiabili con personale interno, avuto riguardo alla spesa sostenuta per tali tipologie di lavoro flessibile l'anno precedente includendo anche quei progetti a finanziamento esterno all'Ente la cui spesa non rientra nelle limitazioni previste dalla legge.

Si prende atto e si confermano pertanto, tutte le varie assunzioni a tempo determinato / proroghe contrattuali, effettuate / in via di effettuazione dalla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" con proprie determinazioni, nel corso finale del 2015 (post piano occupazionale) e 2016, per esigenze temporanee di carattere sostitutivo e/o eccezionali dei diversi Servizi dell'Amministrazione (Sociali, Comunicazione, Pianificazione Strategica, Finanziari e di Programmazione, ai Cittadini, Officina Educativa, Rigenerazione Urbana, ecc.), in quanto coerenti con gli indirizzi operativi, i limiti di spesa e le autorizzazioni già contenute nel precedente Piano Occupazionale 2015-2017, ed ulteriormente in linea con le attuali e sopraindicate autorizzazioni.

La stessa Dirigente viene autorizzata ad assumere con propri atti a tempo determinato, in caso di verifica delle condizioni necessarie, secondo i limiti e gli indirizzi più sopra indicati anche per il 2016 e più in generale nel triennio, salvo modifiche normative.

... omissis ..."

Visto inoltre quanto contenuto anche nel Prospetto Allegato C) alla citata deliberazione "Prospetto Budget / Piano assunzionale 2016-2017-2018", ove nel punto in cui sono indicate ed autorizzate alcune "ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / COMANDI FUNZIONALI GIA' AUTORIZZATI ANNO 2016", si specifica chiaramente che le stesse sono da intendersi a titolo NON esaustivo, **restando in capo alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" la facoltà e**

l'autorizzazione ad assumere a tempo determinato con propri atti, al verificarsi delle esigenze, nei limiti di quanto indicato nella deliberazione al citato Capoverso 6.4 A);

Preso atto pertanto che si autorizzava nella deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, la Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" ad effettuare assunzioni a tempo determinato come più sopra indicato;

Tutto ciò premesso;

Vista la lettera del 12.07.2016 pervenuta dal Dirigente ad interim del Servizio Entrate Dr. Marcello Marconi, nella quale lo stesso segnalava diverse esigenze e fabbisogni di personale per il Servizio Entrate, tra le quali la necessità di integrare con una figura, il gruppo di lavoro dell'ufficio associato del Contenzioso tributario – ufficio che si occupa della gestione di tutta la fase contenziosa conseguente a ricorsi alle Commissioni Tributarie, nonché alle attività di studio e consulenza in materia giuridica e fiscale alla struttura incaricata di applicare i tributi;

Vista la successiva lettera del 12.09.2016 con la quale il medesimo Dirigente ad interim del Servizio Entrate, Dr. Marcello Marconi ribadiva la necessità di implementare almeno temporaneamente il personale assegnato all'ufficio che si occupa della gestione associata del contenzioso tributario e di consulenza fiscale, tenuto conto che questo ufficio, di cui il Comune di Reggio Emilia è Ente Capofila, è operativo dal 1997 sulla base di apposite delibere di Consiglio Comunale associando 37 Comuni – e che questa Amministrazione ha manifestato l'interesse e l'intenzione a mantenere attivo almeno fino al termine del mandato del Sindaco;

Tenuto conto inoltre che nella medesima comunicazione, che si allega al presente provvedimento per tutta la parte motivazionale dell'atto:

- il Dr. Marconi richiedeva l'assunzione a tempo determinato, per esigenze temporanee, di una unità a tempo pieno a decorrere dal primo momento utile e così per 10/11 mesi, salvo proroga, per tutte le motivazioni in essa indicate, ed in particolare per continuare a garantire le attività dell'Ufficio Associato del Contenzioso tributario e di consulenza, nelle more della complessiva rivisitazione della gestione delle Entrate comunali e della conseguente riorganizzazione degli assetti e del personale del Servizio (obiettivo già convenuto col Sindaco) e tenuto conto inoltre del prossimo pensionamento di una Funzionaria del Servizio che storicamente e con estrema competenza e professionalità si occupa di tale ambito e materia;
- si sottolineava la necessità di individuare personale già formato e possibilmente già selezionato sulla base di procedure selettive/ concorsuali che prevedessero materie e prove spiccatamente contabili ma soprattutto tributarie tipiche degli Enti Locali, onde semplificare, velocizzare ed ottimizzare l'inserimento lavorativo presso il Servizio Entrate nell'Ufficio Contenzioso tributi comunali, trattandosi di una assunzione a tempo determinato;
- il Dr. Marconi segnalava - qualora nel Comune di Reggio Emilia non vi fossero idonee graduatorie determinate sulla base di prove in materia soprattutto tributarie e contabili - la presenza di una graduatoria dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana stilata per la figura di "Responsabile Direttivo Contabile – cat. D3 da assegnare al Servizio Tributi" nel cui programma d'esame era previsto l'accertamento delle conoscenze di materie tributarie comunali ed erariali, di contenzioso tributario, oltre che di ordinamento amministrativo e contabile degli Enti Locali ed il cui utilizzo poteva essere convenuto d'accordo con l'Unione e nello spirito di collaborazione tra Enti;

Verificata l'impossibilità di far fronte a tali esigenze temporanee straordinarie e/o sostitutive con personale interno già dipendente dell'Ente di pari profilo, stante il completo utilizzo del personale già dipendente dotato di tali caratteristiche sulle ordinarie attività gestionali tipiche dei diversi Servizi, nonché sugli specifici prodotti/progetti strategici e gestionali assegnati ai Dirigenti e alle diverse strutture di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEG, come già indicato anche sul Piano Occupazionale Deliberazione G.C. 18.06.2015 n. 111 al capoverso delle premesse Punto 6.4) TEMPO DETERMINATO - CO.CO.CO. – UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE e successivamente ribadito nella Deliberazione G.C. 10.12.2015, n. 229;

Preso atto:

- che le risorse economiche necessarie all'attuazione della richiesta assunzione a tempo determinato, risultano presenti nei capitoli del Bilancio pluriennale 2016-2018 nei relativi capitoli di spesa del personale;
- che la spesa necessaria per tale assunzione risulta compatibile con i vincoli di spesa per assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 (come modificato da ultimo dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 che ha eliminato di fatto i vincoli in materia di

riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, contenendola solo complessivamente entro quella sostenuta nel 2009 e non più nel limite del 50% della medesima spesa 2009 (cfr. da ultimo deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 2/SEZAUT/2015/QMIG);

Ritenuto pertanto legittimo ed opportuno - alla luce della richiesta più sopra manifestata dal Dott. Marconi, Dirigente del Servizio "Entrate", a garanzia del corretto e puntuale funzionamento di detto Ufficio "Contenzioso" - procedere all'assunzione in servizio di n. 1 unità a tempo determinato per tale servizio;

Visto quanto disposto in materia di assunzioni a tempo determinato:

dall'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato dall'art. 4, comma 1, lett. a) e a-bis), D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125 che recita:

"Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti.

...omissis...

*Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. **E' consentita l'applicazione dell'art. 3, comma 61, terzo periodo della legge 24 dicembre 2003 n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo determinato**" (cfr.: in caso di mancanza di graduatorie proprie le amministrazioni possono attingere a graduatorie di altre Pubbliche amministrazioni, mediante accordo). ";*

e visto anche quanto indicato dalla Circolare 5/2013 della Funzione Pubblica;

Considerato a tal proposito che, in caso di nuove assunzioni a tempo indeterminato e di stipulazione di contratti a termine, occorre:

- procedere prioritariamente ad utilizzare le proprie graduatorie valide per assunzioni a tempo indeterminato di medesimo profilo professionale, proponendo ai candidati idonei, utilmente classificati, le assunzioni a tempo determinato di cui si ha esigenza di disporre, ferma restando, anche in caso di rifiuto, la salvaguardia della posizione da essi occupata per le eventuali assunzioni a tempo indeterminato;
- successivamente, qualora l'utilizzo delle graduatorie a tempo indeterminato di profilo professionale corrispondente a quello della necessità assuntiva a termine, **non si riveli strumento sufficiente a garantire di per sè l'assunzione a tempo determinato** e la piena soddisfazione delle esigenze organizzative - per il verificarsi di situazioni quali: la non accettazione o la non assumibilità (per superamento del contatore individuale dei 36 mesi, o altro) di tutti i candidati idonei, utilmente classificati in tali graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato - si debba ricorrere, in subordine, all'utilizzo o all'indizione di apposite graduatorie per assunzioni a tempo determinato di pari profilo professionale;
- o in alternativa ed in subordine **ancora, nel caso non si disponga di valide graduatorie proprie a tempo determinato, si può ricorrere, nello spirito di collaborazione e previa accordo con gli Enti, all'utilizzo delle graduatorie di pari profilo professionale di altre Pubbliche Amministrazioni, prima a tempo indeterminato e poi determinato, anche nelle more della definizione di nuove graduatorie proprie del Comune di Reggio Emilia, ..."** ;

così come già previsto - in ossequio a quanto indicato nel citato art. 4, comma 1, lett. a) e a-bis), D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125 - negli indirizzi e nella metodologia operativa approvati nel "Piano Occupazionale 2015-2017" adottato con Deliberazione G.C.18.06.2015 n. 111, indirizzi nuovamente confermati per il triennio 2016-2018, all'interno della Deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78 I.D. di approvazione del "Piano Occupazionale triennale - Anni 2016-2017-2018", al punto 7) del dispositivo, che di seguito si riportano:

"...Si definiscono pertanto a tal proposito, i seguenti indirizzi da utilizzare quale metodologia operativa:

- in caso di assunzioni a tempo determinato e di stipulazione di contratti a termine, occorre prioritariamente procedere ad utilizzare le graduatorie valide per assunzioni a tempo indeterminato di medesimo profilo professionale, proponendo ai candidati idonei, utilmente classificati, le assunzioni a tempo determinato di cui si ha esigenza di disporre, ferma restando,*

anche in caso di rifiuto, la salvaguardia della posizione da essi occupata per le eventuali assunzioni a tempo indeterminato;

- qualora l'utilizzo delle graduatorie a tempo indeterminato di profilo professionale corrispondente a quello della necessità assuntiva a termine, non si riveli strumento sufficiente a garantire di per sé l'assunzione a tempo determinato e la piena soddisfazione delle esigenze organizzative - per il verificarsi di situazioni quali: la non accettazione o la non assumibilità (per superamento del contatore individuale dei 36 mesi, o altro) di tutti i candidati idonei, utilmente classificati in tali graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato - si debba ricorrere, in subordine, all'utilizzo o all'indizione di apposite graduatorie per assunzioni a tempo determinato di pari profilo professionale;
- **in subordine ancora, nel caso non si disponga di valide graduatorie proprie a tempo determinato, si può ricorrere, nello spirito di collaborazione e previa accordo con gli Enti, all'utilizzo delle graduatorie di pari profilo professionale di altre Pubbliche Amministrazioni, prima a tempo indeterminato e poi determinato, anche nelle more della definizione di nuove graduatorie proprie del Comune di Reggio Emilia...”;**

Considerato a tal proposito:

- che il Comune di Reggio Emilia, non dispone di specifica graduatoria selettiva / concorsuale ove siano state sondate in maniera approfondita le conoscenze / competenze in materia di Tributi statali e/o comunali né nello specifico di contenzioso tributario, come richiesto dal Dott. Marconi;
- che in materia contabile, dispone unicamente di una graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato, derivante dal Concorso Pubblico per esami per la copertura di n. 5 posti vacanti d'organico di “FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO” – Cat. D1, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 23387 di P.G. del 06.12.2010 la cui validità è stata prorogata fino al sino al 31.12.2016 dalla Legge n. 125 del 30.10.2013 di conversione del D.L. n. 101 del 31.08.2013, utilizzata per assunzioni a tempo indeterminato sino alla 9° posizione che potrebbe essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato;
- che tuttavia, in occasione di precedenti proposte assuntive a tempo determinato, tutti i candidati utilmente inseriti in tale graduatoria e correttamente convocati, erano stati interpellati e nessuno si era reso disponibile ad assunzioni a termine, ad eccezione del candidato in essa classificato all'ultima posizione (28° classificato), Dott. Righi Mattia, che è stato infatti assunto a tempo determinato (cfr. D.D. n. 300 del 24/04/2015) a fronte di una delle suddette esigenze assuntive a termine ed è ancora attualmente in servizio presso l'Ente;
- che in tale occasione, dichiarandosi **di fatto già esaurita per l'utilizzo a tempo determinato la graduatoria per Funzionario Economico Finanziario** di che trattasi, al fine di soddisfare le complessive esigenze assuntive per i Servizi Finanziari e d'accordo con tali Servizi, si era dovuto ricorrere all'utilizzo dell'unica altra graduatoria valida per assunzioni a tempo indeterminato di “**Funzionario Amministrativo**”, Cat. D1, arrivando ad interpellare anche in questo caso, tutti i candidati sino agli ultimi posti (per mancanza di disponibilità all'assunzione a tempo determinato dei candidati collocati in posizioni più elevate), ed assumendo in servizio gli ultimi 2 candidati in essa utilmente classificatisi al 34° e 35° posto (Dott.ri Flavio Iotti e Montanari Alberto) (cfr. D.D. 335 del 04/05/2015), entrambi tuttora in servizio a tempo determinato presso l'Ente, **esaurendosi di fatto, per assunzioni a tempo determinato, anche tale graduatoria, pur di contenuto non prettamente contabile;**
- che pertanto il Comune di Reggio Emilia allo stato attuale non dispone di valida graduatoria selettiva / concorsuale pubblica, proficuamente utilizzabile per assunzioni a tempo determinato di natura contabile (per difetto di candidati disponibili ad accettare proposte a tempo determinato ed avendo già assunto in servizio a tempo determinato fino agli ultimi candidati utilmente classificati), né a maggior ragione dispone di graduatorie, come quella indicata dal Dott. Marconi, stilate sulla base di materie d'esame / prove selettive in materia erariale pubblica, tributaria e di contenzioso tributario;

Tenuto conto dell'assenza di graduatorie proprie del Comune di Reggio Emilia valide per tali tipologie di assunzioni, e vista la segnalazione del Dirigente del Servizio Entrate dell'esistenza di una graduatoria stilata secondo le necessità dell'Ufficio, **si è ritenuto pertanto legittimo ed opportuno**, alla luce delle esigenze più sopra manifestate dal Dirigente ed al fine di dare risposta alle stesse, garantendo il corretto funzionamento dell'Ufficio “Contenzioso Tributario”, procedere a richiedere l'utilizzo della graduatoria stilata per assunzioni a tempo indeterminato dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana per la figura di “*Responsabile Direttivo Contabile – cat. D3 da assegnare al Servizio Tributi*”, alla medesima Unione dei Comuni Bassa Reggiana, così come espressamente previsto dall'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con Legge n. 125/2013 nonché dai criteri approvati in Giunta;

Preso atto :

- che pertanto, in data 15.09.2016, il Comune di Reggio Emilia ha richiesto all'Unione Bassa Reggiana l'utilizzo della graduatoria scaturita dal Concorso Pubblico per la copertura di posti di Responsabile Direttivo Contabile” - cat. D3 da assegnare al Servizio Tributi, approvata con Determinazione n. 253 del 31.10.2014, per procedere ad 1 assunzione a tempo determinato;
- che in data 13.10.2016, l'Unione Bassa Reggiana, a seguito di sottoscrizione di apposita Convenzione tra gli Enti, allegata al presente provvedimento, ha inoltrato a codesta Amministrazione Comunale copia di tale graduatoria a tempo indeterminato, per la figura di “Responsabile Direttivo Contabile – Cat. D3 da assegnare al Servizio Tributi”, approvata con Determinazione n. 253 del 31.10.2014, nella quale risultano n. 2 nominativi di candidati attualmente non assunti dall'Unione Bassa Reggiana, da interpellare per assunzione a tempo determinato;
- che si è pertanto provveduto a convocare per il giorno 24.10.2016, presso il Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, per la proposta di assunzione a tempo determinato, la candidata classificatasi al 2° posto di tale graduatoria, Dr.ssa Morini Elena che non è mai stata assunta presso il Comune di Reggio Emilia;
- che in data 24.10.2016, la Dr.ssa Morini Elena ha accettato la proposta di assunzione per 11 mesi, salvo proroga e con assegnazione al Servizio Entrate;

Visto altresì, con riferimento al limite massimo dei 36 mesi di assunzione a tempo determinato di cui all' ex art. 1 del Decreto legislativo n. 368/2001, ora abrogato ed il cui contenuto è stato trasfuso nell'art. 19 commi 1 e 2 del citato Decreto Legislativo n. 81/2015, il Parere UPPA n° 3/2009 nel quale si indica che “Il limite temporale dei 36 mesi si sostanzia in un contatore che faccia riferimento a rapporti di lavoro inerenti allo svolgimento di mansioni equivalenti riconducibili, come già detto, alla medesima procedura di reclutamento”;

Visto anche il Parere UORCC.PA del Dipartimento della Funzione Pubblica n° 37562 del 19.09.2012 nel quale si indica che “..il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'Amministrazione **consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione dei contratti.**”;

Valutato inoltre - ai fini del “contatore” individuale massimo di 36 mesi di assunzione per mansione e procedura concorsuale, anche con riferimento alla attuale proposta assuntiva - che la Dr.ssa Morini Elena **NON è mai stata assunta dal Comune di Reggio Emilia dalla graduatoria derivante dal Concorso Pubblico** nella quale è inserita, e che pertanto la stessa può essere assunta e/o prorogata dalla sopraindicata procedura selettiva, fino ad un massimo di 36 mesi, avendo il “contatore” pari a “0”;

Considerato inoltre, in relazione al dettato normativo di cui all'art. 34 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 in merito all'obbligo di verificare l'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto negli appositi elenchi prima di procedere ad effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a 12 mesi – che, poiché nel caso oggetto del presente provvedimento, le assunzioni sono inferiore a 12 mesi - non ricorrono gli obblighi di cui alla predetta normativa;

Visto inoltre quanto disposto in materia di assunzioni a tempo determinato dal D.Lgs. n. 81/2015 cd. “Job act” (abrogativo del Decreto Legislativo n. 368/2001, ma che conferma in via sostanziale la precedente normativa abrogata), in particolare agli artt. 19, 21 e 23 in materia di determinazione del limite massimo di contratti stipulabili, di apposizione del termine, di proroga, nonché in merito alla successione dei contratti e durata massima triennale della tipologia contrattuale di lavoro subordinato a tempo determinato e considerato che è consentito prorogare il contratto a tempo determinato per un massimo di 5 volte nell'arco dei trentasei mesi;

Preso atto altresì dell'art. 23 del sopraccitato D.Lgs. n. 81/2015 relativamente al numero complessivo di contratti a tempo determinato che testualmente recita:

“1. Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato.

2. Sono esenti dal limite di cui al comma 1, nonché da eventuali limitazioni quantitative previste da contratti collettivi, i contratti a tempo determinato conclusi:

- a) *nella fase di avvio di nuove attività, per i periodi definiti dai contratti collettivi, anche in misura non uniforme con riferimento ad aree geografiche e comparti merceologici;*
- b) *da imprese start-up innovative di cui all'articolo 25, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 179 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221 del 2012, per il periodo di quattro anni dalla costituzione della società ovvero per il più limitato periodo previsto dal comma 3 del suddetto articolo 25 per le società già costituite;*
- c) *per lo svolgimento delle attività stagionali di cui all'articolo 21, comma 2;*
- d) *per specifici spettacoli ovvero specifici programmi radiofonici o televisivi;*
- e) *per sostituzione di lavoratori assenti;*
- f) *con lavoratori di età superiore a 50 anni.*

..... Omissis”

Considerato:

- che, trattandosi di attività che verrà iniziata in corso d'anno, occorre computare il limite % del 20% massimo di lavoratori assunti a tempo determinato, sul numero dei lavoratori assunti a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione;
- che a tal fine, il numero dei lavoratori complessivamente assunti a tempo determinato nel 2016 dal Comune di Reggio Emilia, con contratto attivo alla data delle assunzioni oggetto del presente provvedimento, risulta nettamente inferiore al 20% dei dipendenti a tempo indeterminato in forza alla data di assunzione (07.11.2016), tenuto conto anche di tutte le assunzioni a tempo determinato effettuate per esigenze sostitutive di lavoratori assenti, che risultano escluse dal computo, ai sensi del citato art. 23, comma 2, lettera e);
- che pertanto anche con la presente assunzione a tempo determinato tale limite percentuale non viene assolutamente superato;

Ritenuto pertanto legittimo ed opportuno - alla luce della richiesta più sopra manifestata dal Dott. Marconi, Dirigente del Servizio “Entrate”, a garanzia del corretto e puntuale funzionamento di detto Ufficio “Contenzioso” - procedere all'assunzione in servizio di n. 1 unità a tempo determinato, ricorrendone tutte le condizioni normative e contabili, dal primo momento utile, individuato nella data del 07.11.2016 e fino al 30.09.2017, salvo proroga;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTI inoltre:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- gli articoli 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia ed in particolare l'art. 45 “Comando” della sezione B - L'accesso;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di assumere in servizio a tempo determinato, dal 07.11.2016 al 30.09.2017, salvo proroga - per tutte le motivazioni indicate in premessa, fatta salva l'acquisizione di idonea documentazione, previa sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in attuazione e secondo gli indirizzi e le autorizzazioni di cui alla Deliberazione G.C. n. 78 del 31.03.2016 di approvazione del Piano Occupazionale 2016-2017-2018, Piani Annuali 2016-2017 – la sottoindicata unità, con il profilo di “Funzionario Economico Finanziario” - cat. D3, a tempo pieno - ai sensi del vigente C.C.N.L. dei lavoratori degli EE.LL., nel rispetto di quanto previsto dal

D.Lgs. n. 81/2015 e dagli artt. 35 e 36 del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., mediante utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato derivante dal Concorso Pubblico per esami per "Responsabile Direttivo Contabile – Cat. D3 da assegnare al Servizio Tributi" dell'Unione Comuni Bassa Reggiana tuttora valida, il cui utilizzo da parte del Comune di Reggio Emilia, per l'effettuazione di 1 assunzione a tempo determinato, è stato autorizzato da detta Unione, con stipulazione di apposita Convenzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.L. 101/2013 convertito con Legge n. 125/2013, che viene allegata al presente provvedimento:

Dr.ssa Elena Morini – nata a Mantova il 08.06.1982 – C.F. MRNLNE82H48E897S - classificatasi al 2° posto nella suddetta graduatoria del Concorso Pubblico per esami per "Responsabile Direttivo Contabile – Cat. D3 da assegnare al Servizio Tributi" approvata con Determinazione Dirigenziale n. 253 del 31.10.2014 dell'Unione Comuni Bassa Reggiana;

che presenta tutte le condizioni di assumibilità a tempo determinato, previste dai Decreti Legislativi n. 165/2001 e 368/2001 e s.m.i., e presenta inoltre, sulla base delle sue autodichiarazioni, i requisiti previsti per l'accesso al Pubblico Impiego con riferimento allo specifico profilo e alla categoria di appartenenza, che si provvederà a controllare d'ufficio, ai sensi e con le modalità previste dall'attuale vigente normativa in materia;

2. di attribuire alla stessa il trattamento economico mensile lordo proprio del personale inquadrato alla Cat. D3;
3. di stabilire che la sopraccitata lavoratrice assunta a tempo determinato, viene sottoposta ad un periodo di prova pari a 4 settimane - trattandosi di contratto di durata superiore a 6 mesi – in applicazione, secondo le modalità e la disciplina prevista sia dal C.C.N.L. Enti Locali 14.09.2000 art. 7 co. 9, che dal Regolamento sull'ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di R.E. Sezione C – art. 2 co. 2, e che tale indicazione del periodo di prova verrà inserito nel contratto che verrà sottoscritto dalla dipendente;
4. di imputare la complessiva spesa di € 30.905,33 come segue:

- quanto a € 5.173,09 al capitolo 9300 del PEG 2016 "Personale U.O.C. Gestione Tributi Comunali" del Bilancio 2016–2018, Centro di Costo 0188 - e precisamente:

art. 1 € 3.930,63 - Competenze lorde - COGE HA – PD 3102

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 01.04
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.006
- codice COFOG: 01.1.2
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1104

art. 2 € 1.047,18 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 01.04
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 01.1.2
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 195,28 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 01.04
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.1.2
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

- quanto a € 25.732,24 al capitolo che nel PEG 2017 sarà iscritto in corrispondenza del cap. 9300 del PEG 2016 "Personale U.O.C. Gestione Tributi Comunali" del Bilancio 2016–2018, Centro di Costo 0188 - e precisamente:

art. 1 € 19.565,03 - Competenze lorde - COGE HA – PD 3102

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 01.04
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.006
- codice COFOG: 01.1.2
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1104

art. 2 € 5.212,44 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 01.04
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 01.1.2
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 954,77 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 01.04
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.1.2
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

5. di dare atto che tale spesa rientra nelle somme complessivamente già previste nel Bilancio di Previsione 2016-2018 – Esercizio 2016 sui capitoli inerenti le spese di personale, e pertanto trova copertura negli allegati al suddetto Bilancio, anche a seguito delle numerose dimissioni avvenute e che avverranno nel corso del 2016;
6. di dare atto altresì che tale assunzione è pienamente compatibile con quanto disposto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, e s.m.i. (relativamente alla spesa del tempo determinato), poiché la disposizione di cui all'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014, modificativa del citato art. 9 comma 28, ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, quale il Comune di Reggio Emilia, contenendola solo complessivamente entro il tetto di spesa tempo determinato 2009;
7. di dare altresì atto che con la presente assunzione non si eccede il limite complessivo di unità assunte a tempo determinato dal Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 81/2015 per l'anno 2016 (20% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione), operate le esclusioni previste dal comma 2, lett. e) del citato articolo 23;
8. di prendere atto inoltre, che il presente provvedimento risulta attualmente conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 557, bis, ter e quater della Legge 296/2006 e s.m.i. (come modificato da ultimo dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 e dall'art. 16 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni in Legge n. 160 del 07/08/2016) in materia di contenimento e riduzione della spesa di personale - rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (triennio precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014), nonché di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (ora abrogata).

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Battistina Giubbani)

